

## CONSULTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA REVISIONE DELLA DIRETTIVA SUI GESTORI DEI FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI

### Domande della consultazione e risposte dell'Anasf

#### 1. Funzionamento del quadro legislativo dell'AIFMD, portata e requisiti di autorizzazione

##### Q1. Come valutate la vostra esperienza col funzionamento del quadro legislativo AIFMD?

Molto soddisfacente

Soddisfacente

➤ **Neutrale**

Insoddisfacente

Molto insoddisfacente

Non ho un'opinione / non so / non è rilevante

##### Q2. Credete che l'efficacia dell'AIFMD sia ostacolata dalla legislazione nazionale o dalle esistenti pratiche di mercato?

Molto d'accordo

➤ **D'accordo**

Neutrale

In disaccordo

Molto in disaccordo

Non ho un'opinione / non so / non è rilevante

##### Q2.1. Spiegate la vostra risposta a Q2 adducendo esempi e/o dati per motivarla.

*Anasf: Non è stata ancora raggiunta una completa armonizzazione delle regole nei diversi stati membri, né tra settori contigui. Non vi sono regole omogenee nemmeno per quanto riguarda la classificazione della clientela. Occorre che la disciplina relativa ai fondi alternativi venga normata con maggior dettaglio al fine di ottenere regole uniformi per le diverse tipologie di strumenti che sono coperti dall'ambito di applicazione della Direttiva.*

*Il legislatore nazionale difficilmente riesce a colmare le carenze che emergono da una legislazione non chiara e uniforme a livello europeo. Regole più trasparenti e semplici agevolerebbero altresì l'operato dei professionisti che si interfacciano con la clientela e che devono spiegare agli investitori nel dettaglio la regolamentazione di questi strumenti complessi.*

**Q3. L'AIFMD è riuscita con successo a conseguire i seguenti obiettivi?**

*Scegliere un voto tra '1' ("completamente in disaccordo"), '2' ("in disaccordo"), '3' ("neutrale"), '4' ("d'accordo") e '5' ("completamente d'accordo") o eventualmente scegliendo "non so / non ho un'opinione / non rilevante":*

- Creare un mercato interno per gli AIFs: **2**
- Permettere il monitoraggio dei rischi per la stabilità finanziaria: **3**
- Fornire una protezione di alto livello agli investitori: **2**
- La portata della licenza AIFMD è chiara e appropriata: **3**
- I costi e i benefici della AIFMD sono bilanciati (in particolare a riguardo gli oneri regolamentari ed amministrativi): **3**
- I differenti componenti del quadro legale AIFMD operano bene assieme per raggiungere gli obiettivi della direttiva: **3**
- Gli obiettivi della AIFMD corrispondono ai bisogni ed ai problemi dei mercati finanziari e del settore dell'asset management europeo: **3**
- L'AIFMD ha fornito ai AIFs e ai GEFIA un valore aggiunto: **4**

**Q4. Credete che la copertura dell'autorizzazione AIFM sia appropriata?**

➤ **Si**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q4.1. Quali altre funzioni suggerireste di aggiungere all'autorizzazione AIFM?**

**Spiegate la vostra scelta considerando i relativi requisiti e salvaguardie, come la protezione verso potenziali conflitti d'interesse, quando appropriato, nonché vantaggi e svantaggi dell'approccio proposto.**

*Anasf: La disciplina AIFMD stabilisce i dettami generici necessari per la concessione dell'autorizzazione ai GEFIA. Tali regole sono appropriate a livello generale, ma per valutare l'effettiva rispondenza dei Gestori ai requisiti richiesti le Autorità di vigilanza dovrebbero entrare più nel merito dell'attività effettivamente svolta dagli stessi, con verifiche mirate.*

**Q5. Dovrebbe essere permesso agli AIFMs di investire per proprio conto?**

➤ **Si**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q5.1. Se sì, quali limiti e metodi a questa possibilità andrebbero imposti?**

**Spiegate la vostra posizione in merito, dove possibile, in termini di conflitto di interesse, benefici e svantaggi, ed anche costi.**

*Anasf: Il cliente deve ricevere una comunicazione chiara della presenza di un conflitto di interesse esplicito prima di effettuare l'investimento e avere la possibilità di rifiutare l'investimento.*

*Una maggiore trasparenza nella comunicazione funge anche da premio all'illiquidità.*

*Il valore del conflitto di interesse dev'essere mitigato prevedendo un limite percentuale rispetto all'intero ammontare dell'investimento. La totale trasparenza della comunicazione del potenziale conflitto rappresenta un costo per il gestore, che si traduce in un costo per il cliente.*

*Il cliente deve comprendere che il costo maggiore è dovuto alla prestazione di un servizio migliore, anche in termini di trasparenza. A un minor costo della prestazione può essere corrisposta una informazione minore sui conflitti d'interesse, mentre a un costo maggiore si avrà un servizio di qualità migliore, che presumibilmente verrà scelto dal mercato. La prestazione tecnica degli operatori va adeguatamente remunerata.*

**Q6. Le società veicolo di cartolarizzazione sono state escluse efficacemente dalla portata della AIFMD?**

➤ **Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q6.1. Quali elementi andrebbero introdotti nell'AIFMD, secondo voi, per escludere questo tipo di società dalla portata della direttiva e ridurre così le possibilità di arbitraggio normativo?**

**Fornite una spiegazione:**

*Anasf: Le norme sono sufficientemente chiare.*

**Q7. La disposizione dell'AIFMD che prevede che non venga applicata ai regimi di partecipazione dei dipendenti o ai regimi di risparmio dei lavoratori funziona?**

**Sì**

No

➤ Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q7.1. Spiegate la vostra risposta a Q7, motivandola.**

*Anasf: Riteniamo che il regime di esenzione della direttiva AIFMD per i regimi di partecipazione dei dipendenti e per i regimi di risparmio dei lavoratori funzioni. I fondi pensioni, le casse previdenziali e le assicurazioni sono soggette ad altre normative specifiche e non alla AIFMD, ma occorre standardizzare le regole applicabili e le forme di controllo.*

**Q8. I requisiti di capitale per AIFM dovrebbero essere resi più sensibili al rischio ed essere proporzionali al profilo di rischio dei AIFs gestiti?**

Sì

**No**

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q8.1. Spiegate la vostra risposta a Q8, esponendo i benefici, gli svantaggi e i costi del vostro approccio.**

*Anasf: Non rileviamo benefici specifici in questa proposta. Resta piuttosto da tenere in considerazione il concetto di responsabilità e i valori per ripagarla che vengono messi in campo, anche attraverso garanzie supplementari di tipo assicurativo.*

**Q9. I requisiti sui fondi propri dell'AIFMD sono appropriati dato il limite di capitale iniziale esistente di 10 milioni di € e comunque non meno di un quarto dei costi generali fissi dell'anno precedente?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q9.1. Spiegate la vostra risposta a Q9, esponendo dettagliatamente qualsiasi suggerimento di politica alternativa e presentando benefici, svantaggi e costi delle opzioni considerate.**

*Anasf: Si riteniamo che si tratti di requisiti appropriati, che stabiliscono criteri di massima che danno la possibilità di attivare il GEFIA.*

**Q10. Credete che l'AIFMD beneficerebbe di una maggior chiarezza o armonizzazione dei requisiti relativi l'autorizzazione AIFM per fornire servizi ausiliari in base all'art. 6 della AIFMD?**

Molto d'accordo

**D'accordo**

Neutrale

In disaccordo

Molto in disaccordo

Non ho un'opinione / non so / non è rilevante

**Q10.1. Spiegate la vostra risposta a Q10, presentando benefici, svantaggi e costi delle opzioni considerate.**

*Anasf: La maggior chiarezza porterebbe un sicuro beneficio per l'utente finale.*

**Q11. I requisiti di capitale per gli AIFMs autorizzati a fornire servizi ausiliari in base al sopracitato art. 6 della direttiva andrebbero calcolati in una maniera maggiormente sensibile verso il rischio?**

➤ **Si**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q11.1. Spiegate la vostra risposta a Q11, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: Come indicato nella risposta Q.8 rilevano le garanzie suppletive esterne.*

**Q12. I requisiti di capitale per gli AIFMs autorizzati a fornire servizi ausiliari in base al sopracitato art. 6 della direttiva dovrebbero corrispondere a quelli applicabili alle imprese di investimento che svolgono gli stessi servizi?**

➤ **Si**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q12.1. Spiegate la vostra risposta a Q12, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: Si riteniamo che debbano essere previsti requisiti elevati.*

**Q13. Sono necessarie modifiche al quadro normativo della AIFMD che servono per assicurare il 'level playing field' tra imprese di investimento e AIFMs che forniscono servizi concorrenti?**

➤ **Si**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q13.1. Spiegate la vostra risposta a Q13, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: Occorre una effettiva armonizzazione delle regole che si applicano in settori contigui, in particolare occorre uniformare le regole della AIFMD alla disciplina prevista dalla Direttiva Mifid per i servizi finanziari e la disciplina prevista dalla direttiva IDD per il settore assicurativo.*

**Q14. Vedreste un valore aggiunto nell'introdurre nell'AIFMD un Processo di Revisione e Valutazione Prudenziale (SREP) simile a quello applicabile agli istituti di credito?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q14.1. Spiegate la vostra risposta a Q14, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: Si riteniamo che sia opportuno introdurre un principio di valutazione prudenziale simile a quello applicabile al settore bancario per assicurare un controllo simile a quello che avviene per gli istituti di credito.*

**Q15. È utile l'opzione di una assicurazione per la responsabilità professionale resa disponibile dall'AIFMD?**

**Sì**

No

Non so/non ho opinioni/non è rilevante

**Q15.1. Spiegate la vostra risposta a Q15, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: Si è opportuna per garantire la protezione della clientela.*

**Q16. La soglia di 'assets under management' (AUM) presente nell'art. 3 della AIFMD è appropriata?**

Sì

**No**

Non so/non ho opinioni/non è rilevante

**Q16.1. In caso di risposta negativa, suggerite soglie diverse e spiegate la vostra scelta, presentando benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

*Anasf: In linea di principio sarebbe opportuno che non vi siano eccezioni: la Direttiva dovrebbe avere la medesima applicazione indipendentemente dalle soglie degli AUM. È inoltre importante che vengano applicati controlli effettivi.*

**Q17. La mancanza di un passaporto UE per gli AIFMs sotto la soglia impedisce di raccogliere capitale presso altri Stati Membri?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q18. È necessario fornire un passaporto UE per gli AIFMs sotto la soglia?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q18.1. Se sì, la regolamentazione dell'AIFM sotto-soglia dovrebbe essere diversa da quella dell'AIFM in generale e in che modo?**

**Spiegate la vostra scelta, presentando benefici e costi dell'approccio suggerito.**

*Anasf: Per i GEFIA sotto soglia potrebbe essere previsto un passaporto con misure di accesso semplificate.*

**Q20. Il passaporto AIFM può essere migliorato per rafforzare la commercializzazione transfrontaliera e l'accesso da parte degli investitori?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q20.1. Se sì, quali misure specifiche suggerireste?**

**Spiegate i vostri suggerimenti, presentandone benefici, svantaggi e costi se possibile.**

*Anasf: Potrebbero essere previsti due livelli di passaporto europeo. Il primo semplificato con requisiti basilari, il secondo più dettagliato per servizi qualificati per caratteristiche specifiche e normative.*

## **2. Protezione dell'investitore**

### **a) Classificazione e accesso dell'investitore**

**Q21. Siete d'accordo che l'AIFMD dovrebbe rinviare alle categorie di clientela definite nella MiFID (art. 4(1)(ag) dell'AIFMD)?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**In caso di risposta negativa, come potrebbe venire migliorata la classificazione dell'investitore sotto l'AIFMD?**

**Fornite esempi dove possibile e presentate benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

**Q21.1. Spiegate la vostra risposta alla domanda 21.**

*Anasf: I gestori di fondi di investimento alternativi dovrebbero fare riferimento alle classificazioni previste dalla Direttiva Mifid, anche nelle sue evoluzioni future. Come è noto è in corso la revisione della Direttiva MiFID II anche per quanto riguarda la classificazione della clientela, con la possibile introduzione della categoria dei clienti semi-professionali.*

**Q22. Come può essere migliorato il raggiungimento degli investitori da parte dell'AIFM?**

*Anasf: Siamo del parere che non dovremmo modificare i regolamenti sui gestori di fondi di investimento alternativi, ma correggere la definizione di clienti che possono accedere a determinati fondi. La loro definizione rientra nella direttiva Mifid.*

*Nel complesso, ci sembra che l'accesso ai FIA per gli investitori "retail" potrebbe essere migliorato definendo meglio i FIA che potrebbero avere un passaporto ed essere raccomandati ai clienti non professionali. I FIA dovrebbero essere intermediati attraverso professionisti riconosciuti in ciascuno Stato membro, richiedendo se del caso una certificazione di competenze specifiche.*

*Per tutti gli investitori retail potrebbe essere prevista una proporzione massima dell'investimento rispetto al portafoglio complessivo del cliente. È inoltre necessario l'intervento costante di un operatore qualificato, come il consulente finanziario, che possa assistere i clienti in tutte le fasi di questo specifico investimento.*

**Q23. C'è bisogno di creare un AIF secondo la legge europea che possa essere commercializzato agli investitori al dettaglio con passaporto?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**In caso di risposta affermativa, quali requisiti andrebbero imposti a tali AIFs?**

**Fornite esempi dove possibile e presentate benefici, svantaggi e costi dell'eventuale cambiamento di approccio a favore di quello da voi suggerito.**

**Q23.1. Spiegate la vostra risposta alla domanda 21.**

*Anasf: Si rimanda alla risposta Q20. Tutti i servizi e i prodotti devono essere armonizzati e deve essere previsto un passaporto per tutte le opzioni.*

**c) Trasparenza e conflitto di interessi**

**Q36. Le disposizioni di disclosure obbligatorie dell'AIFMD sono sufficienti per fare in modo che gli investitori prendano decisioni di investimento informate?**

**Sì**

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q36.1. In caso di risposta negativa, quali elementi delle disposizioni di pubblicità obbligatorie dell'AIFMD potrebbero venire modificate?**

**Spiegate la vostra posizione presentando i benefici e gli svantaggi delle potenziali modifiche nonché i costi.**

*Anasf: Le regole previste sembrano sufficienti e ben dettagliate.*

**Q37. Quali elementi dei requisiti di pubblicità obbligatori dell'AIFMD, se ce ne sono, dovrebbero differire a seconda del tipo di investitore?**

**Spiegate la vostra posizione presentando i benefici e gli svantaggi delle potenziali modifiche nonché i costi.**

*Anasf: Riteniamo che non debbano esserci differenze nella comunicazione dei requisiti di pubblicità rispetto al tipo di cliente. Le regole devono avere applicazione uniforme.*

**Q38. Ci sono doveri di pubblicità addizionali che gli AIFMs potrebbero essere obbligati a soddisfare nei confronti degli investitori in via provvisoria, oltre a quelli richiesti nel report annuale?**

Sì

**No**

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q39. Le norme sul conflitto di interesse dell'AIFMD sono appropriate e proporzionate?**

- Sì
- No
- Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q39.1. Se la risposta è 'no', come potrebbero venire modificate?**

Fornite i vostri suggerimenti, presentando i benefici, gli svantaggi e i costi dei potenziali cambiamenti.

*Anasf: Si sono appropriate e coerenti con quanto stabilito in altre direttive, ad esempio nella direttiva MiFID II.*

### **3. Relazioni internazionali**

**Q47. Quali elementi del quadro normativo AIFMD supportano la competitività dell'industria FIA europea? Spiegate fornendo esempi concreti e riferendovi a dei dati, se disponibili.**

*Anasf: Occorre prevedere regole armonizzate a livello europeo sulla fiscalità di questi prodotti e regole omogenee sul passaporto europeo.*

*Al di fuori della Comunità europea occorre capire la comparabilità dei prodotti e l'esistenza di accordi o trattati internazionali tra Stati.*

**Q49. Credete che i regimi di collocamento privato nazionali impediscano che il funzionamento della concorrenza tra AIFMs europei e non europei sia equo?**

- Sì
- No
- Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q49.1. Se pensate che ci sia una concorrenza non equa tra AIFMs europei e non europei, quale azione suggerireste per affrontare il problema? Spiegate la vostra scelta, presentando i benefici, gli svantaggi e i costi dei cambiamenti proposti all'AIFMD.**

*Anasf: Il nuovo regime di collocamento privato è all'interno del nuovo regolamento sul prospetto, troppo recente per eventuali commenti o analisi corrette. Il nuovo regolamento appare chiaramente migliore di quello precedente.*

### **4. Stabilità finanziaria**

#### ***a) Strumenti macroprudenziali***

**Q56. Il quadro normativo AIFMD dovrebbe essere maggiormente rafforzato per affrontare più efficacemente problematiche macroprudenziali?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q56.1. Se avete risposto 'sì', quali delle seguenti modifiche al quadro normativo AIFMD suggerireste?**

Migliorare i requisiti di segnalazioni di vigilanza

Armonizzare la disponibilità di strumenti per la gestione del rischio di liquidità per i GEFIA di tutta l'Unione

Perfezionare ulteriormente la cooperazione delle Autorità Nazionali Competenti (NCAs) nel caso in cui vengano attivati strumenti di gestione del rischio di liquidità, particolarmente in situazioni con implicazioni transfrontaliere

Chiarire ulteriormente le basi dell'intervento di vigilanza quando vengono impiegati strumenti macroprudenziali

Definire una attività intrinsecamente liquida/illiquida

Garantire all'ESMA poteri di coordinamento forti e vincolanti nelle situazioni di stress di mercato

Altro

**Q57. C'è bisogno di rendere più chiaro nell'AIFMD che il diritto delle NCAs di richiedere la sospensione dell'emissione, riacquisto e rimborso delle quote in virtù di un interesse pubblico include motivazioni legate la stabilità finanziaria?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q57.1. Spiegate la vostra risposta alla domanda 57, presentando i benefici e gli svantaggi delle norme e dei processi correnti, così come i costi.**

*Anasf: Si riteniamo che debba essere chiarito maggiormente. L'Autorità deve poter intervenire per la tutela di interesse pubblico legato alla stabilità finanziaria.*

**Q60. Le norme AIFMD sulla remunerazione vanno aggiustate per fornire delle soglie minime?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q60.1. Spiegate la vostra risposta alla domanda 60, suggerendo le soglie e una loro motivazione, se applicabili.**

*Anasf: Si le disposizioni dovrebbero essere integrate per analogia, tenendo in considerazione le regole previste dalla Direttiva CRD o dalla Direttiva UCITS a seconda dei soggetti che ricadono nel loro ambito di applicazione.*

**Q63. L'identificazione di un FIA con un Identificatore di Entità Legale (LEI) dev'essere obbligatoria?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q64. L'identificazione di un GEFIA con un LEI dev'essere obbligatoria?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

### **c) leva finanziaria**

**Q79. I metodi di calcolo della leva finanziaria – metodo lordo e metodo degli impegni – previsti nell'AIFMR sono appropriati?**

Molto d'accordo

D'accordo

Neutrale

In disaccordo

Molto in disaccordo

Non ho un'opinione/non so/non è rilevante

**Q80. I metodi di calcolo della leva finanziaria per gli UCITS e FIA andrebbero armonizzati?**

Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q80.1. Se 'sì', quale metodo di calcolo andrebbe scelto per venire applicato sia agli UCITS che ai FIA? Spiegate la vostra risposta indicando i costi, i benefici e gli svantaggi nell'applicare simili metodologie sia agli UCITS che agli AIFs.**

*Anasf: Si ritiene che laddove un investimento sia riservato alla clientela retail dovrebbe essere previsto un limite alla leva finanziaria affinché non venga superato l'azzeramento del capitale investito.*

**Q81. Qual è la vostra valutazione dell'approccio in due fasi proposto dalla IOSCO (<https://www.iosco.org/library/pubdocs/pdf/IOSCOPD645.pdf>) di raccogliere dati sulle attività per classi per stimare la leva nei FIA.**

*Anasf: Riteniamo che questo approccio sia corretto.*

**Q82. I metri di misurazione per il calcolo della leva finanziaria andrebbero armonizzati a livello europeo?**

➤ Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

## **6. Sostenibilità ed ESG**

**Q90. Il regolamento sulla informativa riguardante la sostenibilità 2019/2088 definisce i rischi di sostenibilità e permette la loro pubblicità sia in termini quantitativi che qualitativi. I GEFIA dovrebbero solamente quantificare questi rischi?**

➤ Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q90.1. Spiegate la vostra risposta alla domanda 90, anche in termini di benefici, svantaggi e costi così come di dati disponibili.**

*Anasf: Riteniamo sia più semplice definire prima i rischi di sostenibilità in termini qualitativi, per quantificarli successivamente.*

**Q91. I processi decisionali di investimento fatti da ciascun GEFIA andrebbero integrati con una valutazione della materialità non finanziaria (ad esempio, i potenziali impatti principali avversi alla sostenibilità)?**

➤ Sì

No

Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q92. Gli impatti avversi ai fattori di sostenibilità andrebbero integrati nella quantificazione dei rischi di sostenibilità?**

➤ Molto d'accordo

D'accordo

Neutrale  
In disaccordo  
Molto in disaccordo  
Non ho un'opinione / non so / non è rilevante

**Q93. Ai GEFIA, nel considerare le decisioni di investimento, dovrebbe venire richiesto di tenere conto degli impatti legati alla sostenibilità oltre a quanto viene già richiesto dalla legge europea (come inquinamento e degrado ambientale, cambiamento climatico, impatto sociale, ecc.)?**

**Sì**

No  
No, gli attuali poteri e competenze dell'ESMA sono sufficienti  
Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q94. Il regolamento sulla tassonomia europea 2020/852 fornisce un quadro normativo per identificare le attività economiche che sono di fatto sostenibili per stabilire una comune conoscenza per i partecipanti al mercato e prevenire il green-washing. Per venire qualificata come sostenibile una attività deve portare un contributo sostanziale a uno dei sei obiettivi ambientali, non danneggiare uno degli altri cinque e rispettare alcuni standard sociali minimi. Secondo la vostra opinione, la tassonomia dell'Unione dovrebbe giocare un ruolo nel momento in cui i GEFIA compiono le loro scelte di investimento, in particolare in relazione ai fattori di sostenibilità?**

**Sì**

No  
Non so / non ho opinioni / non è rilevante

**Q95. Altri requisiti legati alla sostenibilità o principi internazionali oltre a quelli sanciti dal Regolamento (EU) 2020/852 vanno considerati dai GEFIA nell'esprimere le loro decisioni di investimento?**

**Sì**

No  
Non so / non ho opinioni / non è rilevante